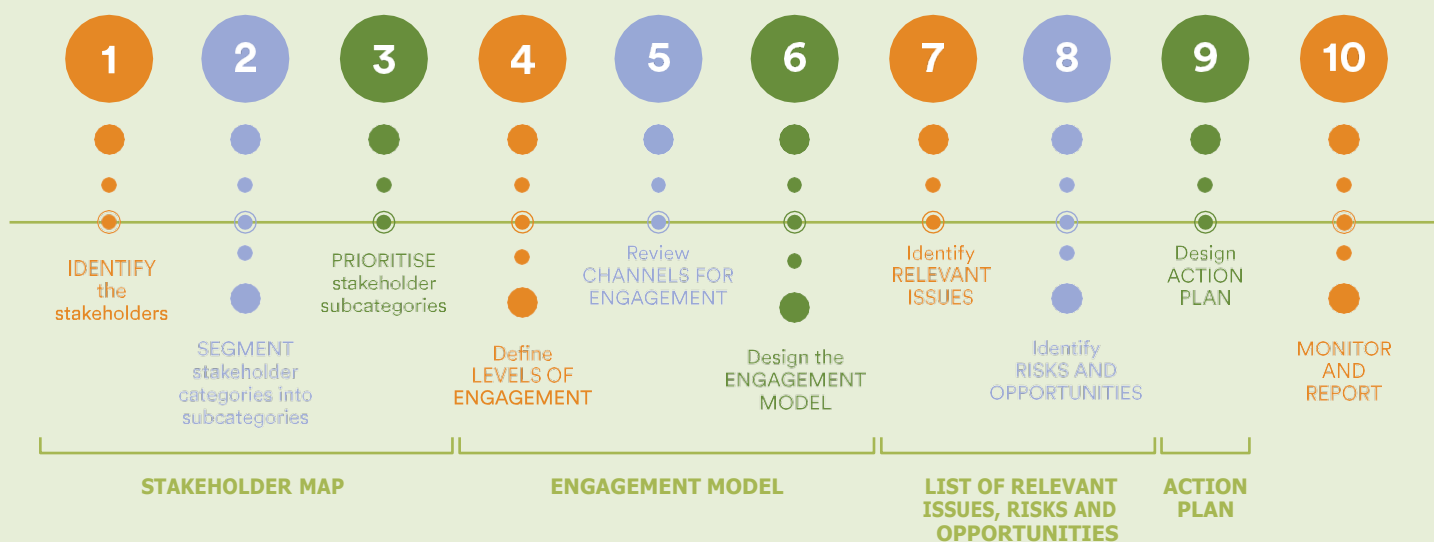




## STAKEHOLDER ENGAGEMENT MODEL

Si tratta di un modello **avanzato e rigoroso** strutturato in **10 fasi** che garantisce un processo di miglioramento continuo



Si definisce Stakeholder Engagement Model l'insieme delle attività che consentono il coinvolgimento dei portatori di interesse di un'organizzazione/Programma.

Per chi opera nel settore del vino essere sostenibili e trasparenti è sempre più importante per garantire la salubrità e la qualità dei prodotti e al contempo ridurre progressivamente gli impatti su ambiente e società. Nel Programma Viva si è seguito un modello avanzato e strutturato in 4 fasi principali che assicurano un processo di miglioramento continuo:



### **STAKEHOLDER MAP:**

- Identificare gli stakeholder;
- Suddividere le categorie degli stakeholder in subcategorie;
- Definire le priorità relative alle subcategorie degli stakeholder.

Il Programma VIVA sulla base di tali principi ha avviato un processo di identificazione e coinvolgimento dei suoi principali stakeholder suddivisi per categorie e prioritizzati in base all'impatto e all'influenza sulla catena di valore.

Gli stakeholder identificati sono:

- Le aziende certificate o interessate ad aderire al Programma VIVA;
- I centri di ricerca;
- Il personale esterno alle aziende come consulenti, agronomi, periti agrari, sommelier che grazie al Programma VIVA hanno trovato un'occupazione nell'ambito dei cosiddetti green job;
- Gli enti di verifica di parte terza;
- I consumatori sempre più attenti alla sostenibilità dei prodotti e delle aziende;
- La comunità che abita i territori vitati;
- Altre istituzioni, ministeri, rappresentanti di altri programmi di sostenibilità, associazioni.

Identificare in modo puntuale i propri stakeholder costituisce il punto di partenza per impostare un efficace processo di engagement attraverso diversi strumenti.

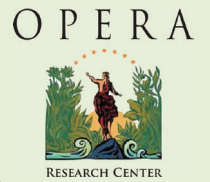
### **ENGAGEMENT MODEL:**

- Definire il livello di coinvolgimento;
- Esaminare i canali per il coinvolgimento;
- Progettare un modello di coinvolgimento.

Gli stakeholder sopra definiti sono stati coinvolti al fine di comprendere quali sono gli aspetti, legati alle loro attività in ambito di sostenibilità, ritenuti più rilevanti per integrarli nelle decisioni strategiche di lungo periodo.



VIVA LA SOSTENIBILITÀ  
NELLA VITIVINICOLTURA  
IN ITALIA



Nell'ambito del Programma VIVA viene considerato molto importante mantenere un confronto costante e solido con tutti i propri stakeholder.

Un rapporto basato sul dialogo continuo e sul coinvolgimento attivo è espressione della responsabilità che il Programma VIVA ha nei confronti del contesto sociale con cui opera. Il coinvolgimento delle aziende avviene attraverso la sottoscrizione di accordi volontari con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, mentre gli altri soggetti vengono coinvolti attraverso un Gentlemen Agreement volto a garantire un reciproco impegno morale.

Gli stakeholder rappresentano un'ampia gamma di interessi diversi: stabilire e mantenere relazioni stabili e durature è un elemento cruciale per una creazione di valore condiviso e di lungo periodo. Identificare in modo puntuale i propri stakeholder e organizzare i canali più efficaci, monitorando costantemente aspettative, bisogni e opinioni, costituisce il punto di partenza per impostare un efficace processo di engagement attraverso diversi strumenti che possono operare in continuità (ad esempio attività di formazione) o consistere in iniziative ad hoc (convegni, giornate di informazione e promozione, tavole rotonde).

Il Programma VIVA, infatti, organizza incontri volti a creare un'opportunità di dialogo e confronto sui temi della sostenibilità rilevanti del settore per poter condividere idee e progetti utili alla creazione di valore condiviso con i principali rappresentanti di istituzioni, associazioni, aziende, collaboratori e altri importanti interlocutori con cui il Programma interagisce nello svolgimento delle proprie attività.



## LISTA DEI PRINCIPALI PROBLEMI, RISCHI E OPPORTUNITA'

- Identificare i problemi rilevanti;
- Identificare i rischi e le opportunità.

Attraverso la comprensione delle specifiche necessità e priorità emerse dalle attività di coinvolgimento degli stakeholder, è possibile gestire anticipatamente l'insorgere di potenziali criticità e perfezionare le proprie azioni in risposta agli interessi degli stakeholder.

## PIANO D'AZIONE:

- Progettare il piano di azione;
- Monitorare e fornire un resoconto.

Il piano d'azione vuole definire un approccio tecnico e culturalmente appropriato alle consultazioni e alla divulgazione delle informazioni. L'obiettivo è quello di migliorare e agevolare il processo decisionale, creare una piattaforma per le comunicazioni che coinvolga attivamente le parti interessate e alimenti in tempi accettabili la comprensione reciproca tra tutte le parti interessate al Programma, offrendo occasioni per esprimere opinioni e criticità che possono influenzare le attività del Programma. Si tratta di uno strumento utile per gestire le comunicazioni tra gli stakeholder interni ed esterni. **Gli obiettivi cardine possono essere riassunti come segue:**

- Valutare i requisiti relativi al coinvolgimento delle parti interessate contenuti nei disciplinari del Programma VIVA di prodotto e organizzazione;
- Identificare le principali parti interessate che sono influenzate da e/o hanno influenza sul Programma e le relative attività;
- Offrire una guida per il coinvolgimento delle parti interessate conforme agli standard;
- Identificare i metodi e le strutture più efficaci di divulgazione delle informazioni sul programma tali da assicurare che le consultazioni siano regolari, accessibili, chiare, trasparenti e opportune;



VIVA LA SOSTENIBILITÀ  
NELLA VITIVINICOLTURA  
IN ITALIA



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

OPERA



- Guidare le aziende certificate nel costruire rapporti di rispetto reciproco e benefici duraturi con le parti interessate;
- Mettere a punto un processo di coinvolgimento delle parti interessate che offra loro la possibilità di influenzare la pianificazione e l'aggiornamento del Programma;
- Stabilire dei meccanismi formali di ricorso/soluzione delle rimostranze;
- Definire ruoli e responsabilità ai fini dell'attuazione dello Stakeholder Engagement Plan;
- Definire misure di rendicontazione e monitoraggio per assicurare l'efficacia dello Stakeholder Model Plan e le sue revisioni periodiche sulla base ai risultati;
- Assistere le aziende nell'acquisire e conservare il consenso sociale ad operare durante l'intero ciclo di vita del Programma.

